

Settore: DG
Proponente: 15.A
Proposta: 2016/878

del 09/05/2016



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 673

del 09/05/2016

**DIREZIONE GENERALE
COMUNICAZIONE E RELAZIONI CON LA CITTA'**

Dirigente: LEVI Dr.ssa Nicoletta

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON UNIMORE –
DIPARTIMENTO DI COMUNICAZIONE ED ECONOMIA PER ATTIVITÀ
DIDATTICHE, STUDIO E RICERCA

OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON UNIMORE –
DIPARTIMENTO DI COMUNICAZIONE ED ECONOMIA PER ATTIVITÀ
DIDATTICHE, STUDIO E RICERCA

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO COMUNICAZIONE E RELAZIONI CON LA CITTA'

Premesso che:

con Delibera di Giunta I.D. n. 65 del 24/03/2016 è stato approvato, con l'intenzione di accompagnare e valorizzare le eccellenze strategiche competitive della città in un'ottica di sviluppo della società della conoscenza calata nella realtà territoriale: l'“Accordo quadro tra l'Università di Modena e Reggio e il Comune di Reggio Emilia”;

Nel nuovo Accordo, alla luce del positivo risultato di quello precedente, vengono individuate le seguenti nuove linee strategiche di collaborazione finalizzate a contribuire a creare una rete che colleghi e integri un sistema culturale ricco e complesso, sostenendo aree di ricerca e formazione specifiche dell'Università e capitalizzando le specifiche caratteristiche della città:

- Valorizzare l'eccellenza reggiana in campo educativo e portarla al più alto livello di istruzione facendone una caratteristica distintiva delle azioni di governance della città;
- Migliorare le collaborazioni in essere e stabilire priorità negli ambiti di intervento di collaborazione tra le competenze del Comune e le competenze presenti nell'Università, nel loro attuale contesto di programmazione;
- Individuare e attivare congiuntamente tra le parti modalità di stretta e fattiva collaborazione per lo sviluppo socio-economico del territorio e per il miglioramento della qualità della vita della città, dei suoi abitanti e degli studenti universitari.

Rilevato che tra gli ambiti prioritari di intervento all'art. 3.5 dell'accordo quadro è indicato quello delle discipline legate alla Comunicazione e al marketing per l'attivazione di collaborazioni che valorizzino le competenze scientifiche e le attività di ricerca e didattica presenti nel Dipartimento di Comunicazione ed Economia e in particolare quelle connesse alla ricerca e dell'innovazione tecnologica anche in ambito dei nuovi linguaggi, strumenti e canali di comunicazione;

Considerato che:

lo scrivente servizio, nell'ambito dei programmi di mandato “Progetto di innovazione in Comune” e “Progetto di cittadinanza, la città partecipata, sicura e intelligente” ha il compito di seguire il piano di comunicazione dedicato al progetto che l'Amministrazione persegue per la promozione della cittadinanza attiva tramite il sostegno al protagonismo civico responsabile e la diffusione della presenza del comune sul territorio;

a tal fine, a partire dal 2015, i Servizi “Politiche per il protagonismo responsabile e la città intelligente” e “Comunicazione e relazioni con la città” hanno avviato e gestito il progetto di mandato “Oltre le circoscrizioni”, finalizzato alla valorizzazione del capitale umano della nostra città tramite la promozione di iniziative dal basso che mettono al centro la partecipazione dei cittadini, delle associazioni, degli operatori economici, tramite l'ascolto e reali meccanismi di empowerment della comunità, in una logica di co-responsabilizzazione e confronto reale;

nell'ambito di tale progetto si sono agiti i seguenti due processi principali:

- l'individuazione di una nuova forma di presenza del comune sul territorio (Spazi “Siamo qua”) consistente nell'apertura di nuovi sportelli poli-funzionali sul territorio presidiate dalla figura del “Mediatore civico” in grado di avviare e gestire pratiche anagrafiche, risolvere, informare ed orientare su diversi procedimenti amministrativi, ascoltare bisogni e connetterli con la figura dell'“Architetto di quartiere”;

- l'individuazione degli ambiti territoriali in cui (tramite appunto la figura dell' "Architetto di quartiere") attuare processi partecipativi che, tramite il confronto e l'ascolto tra l'Amministrazione e i partecipanti, esitano in veri e propri "Accordi di cittadinanza" in cui vengono formalizzati, a partire dall'analisi dei contesti, dall'individuazione dei bisogni e relative priorità di intervento, i reciproci impegni e responsabilità. Percorso che ha già visto la realizzazione delle seguenti attività:
 1. stesura e approvazione del Regolamento sui Laboratori di cittadinanza, all'interno del quale sono stati normati gli ambiti di intervento, le metodologie di ingaggio degli stakeholder, le metodologie di partecipazione e definizione dei progetti, l'iter e gli atti formali, i processi di comunicazione e accountability;
 2. realizzazione dei Laboratori e sottoscrizione degli Accordi nei seguenti territori: Villa Sesso, Masone, Roncadella, Castellazzo, Marmirolo, Rivalta, Coviolo, San Rigo, Cella, Cadè, Gaida
 3. realizzazione di attività di informazione e promozione del progetto per garantire la massima diffusione e la più ampia partecipazione sia a livello cittadino che dei singoli quartieri

Rilevata la portata innovativa e il valore strategico di tale processo di governance territoriale che si basa, ai fini di una esaustiva lettura dei bisogni dei singoli ambiti territoriali, sulla capacità di reale coinvolgimento della cittadinanza, lo scrivente servizio ha individuato nella messa a valore del protagonismo dei cittadini la strategia di comunicazione da privilegiare per creare le condizioni di reale collaborazione e confronto e per definire una narrazione condivisa del progetto alla città.

Rilevato l'interesse del Dipartimento di comunicazione ed economia dell'Università di Modena e Reggio a seguire tale processo quale occasione di approfondimento didattico e di ricerca ai fini dello studio delle metodologie di applicazione dei nuovi linguaggi e strumenti social e web;

Valutato tale interesse corrispondente sia agli obiettivi del Servizio (come da redigendo PEG 2016 PD 1501 "Comunicazione strategica") che a quelli di integrazione e valorizzazione delle reciproche competenze per il potenziamento dei rapporti tra il mondo accademico e quello del sistema economico e del mercato del lavoro perseguiti dal già citato "Accordo quadro";

Tutto ciò premesso si ritiene di procedere alla stipula di un accordo di collaborazione, allegato quale parte integrante al presente atto, con l'Università degli Studi di Modena e Reggio e precisamente con il Dipartimento di Comunicazione ed Economia con sede in Modena - via Università, 4 (C.F. e P. IVA 00427620364) dando atto che il presente provvedimento non presenta aspetti di natura contabile, demandati ad eventuali successivi specifici accordi che saranno oggetto di approvazione con specifici ulteriori atti dirigenziale e relative assunzioni di impegni di spesa; ;

Visti

- Il decreto legislativo n° 267 del 18/08/2000;
- Lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità;
- il Regolamento degli uffici e dei servizi;

Dato atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 26/04/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, legalmente esecutiva, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2016-2018 e i relativi allegati;
- con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà ad approvare il Piano

Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016;

- con provvedimento del 19/05/2015, PG n. 21323 del 23/05/2015, il Sindaco ha incaricato la dr.ssa Nicoletta Levi delle funzioni di Dirigente del Servizio Comunicazione e relazioni con la città;

DETERMINA

di approvare, per le motivazioni e con le finalità espresse in narrativa, l'ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA – DIPARTIMENTO DI COMUNICAZIONE ED ECONOMIA E IL COMUNE DI REGGIO EMILIA, SERVIZIO COMUNICAZIONE E RELAZIONI CON LA CITTA', PER ATTIVITÀ DIDATTICHE, DI STUDIO E DI RICERCA **Allegato A)** che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo alla Dirigente firmataria.

Ai/9/5/16

La dirigente del Servizio